

Power & Gender

Violenza di genere

- ❖ Cos'è la violenza?
- ❖ Forme e dinamiche della violenza
- ❖ Conseguenze per la donna
- ❖ Conseguenze per i minori
- ❖ Interventi
- ❖ Normativa di riferimento
- ❖ Stereotipi
- ❖ Stalking
- ❖ Femminicidio e cifre in Italia
- ❖ Azioni del Ministero Pari Opportunità
- ❖ Allegati

Power & Gender

Violenza di genere
- Cos'è -

L'Assemblea generale delle Nazioni Unite (1993) definisce la violenza contro le donne:

"ogni atto legato alla differenza di sesso che provochi o possa provocare un danno fisico, sessuale o psicologico o una sofferenza della donna compresa la minaccia di tali atti, la coercizione o arbitraria coercizione della libertà sia nella vita pubblica che in quella privata".

Power & Gender

L'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) definisce la violenza come:

"l'uso intenzionale della forza fisica o del potere, o la minaccia di tale uso, rivolto contro se stessi, contro un'altra persona ... che produca o sia molto probabile che possa produrre lesioni fisiche, morte, danni psicologici, danni allo sviluppo, privazioni".

Power & Gender

Percezione sociale Una questione privata

La violenza contro le donne, condannata come crimine odioso ed inaccettabile, diventa "trasparente" e di fatto invisibile quando è agita nella sfera privata, al "riparo" delle mura domestiche.

Considerata un problema privato, poco frequente, nella percezione sociale viene di fatto minimizzata e non riconosciuta.

Power & Gender

Percezione sociale Non solo stupro

In Italia, negli ultimi anni, la violenza contro le donne viene presentata quasi esclusivamente come violenza sessuale che genera insicurezza: i casi di stupro avvenuti nei parchi, nelle strade, nei giardini, producono tensione ed allarme sociale, e riempiono le pagine dei quotidiani.

La "sicurezza" diventa materia di propaganda elettorale: sulla pelle delle donne si sminuisce la portata della violenza nelle famiglie e nelle case.

Power & Gender

Percezione sociale Il ruolo dei media

Sui media le aggressioni da "prima pagina" sono prevalentemente compiute dagli stranieri, dagli extracomunitari, e dai clandestini. Da soggetti, "estranei", che l'italiano medio identifica come i diversi da sé.

In tema di violenza sulle donne la società italiana preferisce guardare fuori, piuttosto che guardarsi dentro.

Power & Gender

MEDIA

La pubblicità sessista - 1

La comunicazione pubblicitaria usa l'immagine della donna e il corpo femminile per vendere praticamente ogni prodotto. La pubblicità ha giocato e gioca un ruolo importante nel quadro della percezione sociale della violenza.

Quando la pubblicità richiama in maniera esplicita la violenza, o quando indirettamente non ne prende le distanze, di fatto la banalizza, rendendola un prodotto il cui "consumo" può rientrare in una certa normalità.

Power & Gender

MEDIA

La pubblicità sessista - 2

Cartelloni, spot televisivi e radiofonici quotidianamente trasmettono messaggi che, tanto in maniera diretta, quanto in maniera allusiva, usano e abusano del corpo della donna o ne ledono la dignità. Come?

Spogliandola per mercificarne il corpo intero o sue parti. O di volta in volta discriminandola, ridicolizzandola, rendendola oggetto e soggetto di sottomissione violenta esplicita.

Power & Gender

I numeri della violenza domestica - 1 ***(ISTAT 2006)***

Sono stimate in 6 milioni 743 mila le donne da 16 a 70 anni vittime di violenza fisica o sessuale nel corso della vita.

5 milioni hanno subito violenze sessuali (23,7%), quasi 4 milioni violenze fisiche (18,8%). Circa 1 milione di donne ha subito stupri o tentati stupri (4,8%).

Power & Gender

I numeri della violenza domestica - 2 (ISTAT 2006)

Il 14,3% delle donne in un rapporto di coppia in essere, o precedente, ha subito almeno una violenza fisica o sessuale dal partner.

Se si considerano solo le donne con un ex partner la percentuale arriva al 17,3%.

Il 24,7% delle donne ha subito violenze da un altro uomo.

Power & Gender

Principali autori della violenza

- partner
- ex partner
- amici
- conoscenti occasionali,
- parenti
- colleghi di lavoro e superiori
- sconosciuto/sconosciuti

Power & Gender

I luoghi della violenza

- casa propria
- casa dell'aggressore (specie se conosciuto)
- auto
- strada
- portone di casa o garage
- giardini e aree abbandonate
- luogo di lavoro

Power & Gender

Violenza di genere
- Le forme -

Le varie forme della violenza

La violenza subita dalle donne, con particolare riferimento a quella domestica, si presenta in forma spesso "composita", con i vari aspetti dell'abuso (fisico, psicologico, economico, e sessuale) che nella maggior parte dei casi si sommano e si associano producendo effetti e danni esponenziali.

Power & Gender

Violenza fisica

Violenza fisica non è sinonimo solo di percosse: si manifesta nel picchiare con le mani o con l'uso di oggetti. Ma anche nello spintonare, tirare per i capelli, nel dare schiaffi, pugni, calci, nello strangolare, ustionare, nell'infliggere ferite da taglio, torturare, giunge fino ad uccidere.

Sono comportamenti violenti anche il sovrastare fisicamente, limitare o costringere nei movimenti, e rompere oggetti a scopo di intimidazione.

Power & Gender

Violenza psicologica - 1

- L'abuso psicologico è per sua natura subdolo e sottile.
- Accompagna sempre la violenza fisica e spesso la prepara.
- Si riconosce nei comportamenti coercitivi, denigratori e/o persecutori.

Power & Gender

Violenza psicologica – 2 Controllo e dominio

Questo tipo di violenza si manifesta in comportamenti che si possono far risalire alla necessità di controllo e di dominio.

La violenza psicologica si alimenta di comportamenti come insultare ed umiliare, agiti per attaccare, indebolire e ledere l'identità e l'autostima dell'altra persona.

Power & Gender

Violenza psicologica – 3

L'isolamento

Comportamenti come cacciare di casa o rinchiudere in casa, minacciare l'abbandono, le botte, maltrattamenti, o l'allontanamento dai figli, sono volti ad indebolire l'altro attraverso un clima di timore e di insicurezza.

In termini di relazioni interpersonali, si tenta di isolare la persona (la donna) dalla famiglia di origine e dalle amicizie, impedendone o sorvegliandone ossessivamente i movimenti.

Power & Gender

Violenza psicologica – 4 Nuove tecnologie

La violenza psicologica è anche “tecnologica”: evolve e si aggiorna, mantenendosi al passo con i cambiamenti dei tempi.

Sempre più spesso oggi si intreccia e/o si innesca, con i nuovi mezzi di comunicazione.

L'uso di e-mail, chat e telefoni cellulari, da un lato diventa oggetto e causa scatenante delle gelosie ossessive del violento. Dall'altro gli offre una rosa di possibilità, dirette e maneggevoli, utili a molestare.

Power & Gender

Violenza economica

E' una forma di controllo volta a limitare l'indipendenza economica di una persona, e che può giungere sino alla totale privazione.

Si esercita col sottrarre lo stipendio, nell'impedire decisioni sulla gestione dell'economia familiare, nel rifiutare di contribuire finanziariamente alle esigenze del nucleo familiare. Ma anche nell'obbligare l'altro a lasciare il lavoro o nell'impedire di trovarne uno, nel costringere a firmare documenti, contrarre debiti, intraprendere iniziative economiche (a volte truffe) contro la sua volontà.

Power & Gender

Violenza sessuale

E' l'imposizione di pratiche sessuali non consensuali o indesiderate. Si chiama stupro. Ed anche incesto.

Consiste nel costringere ad atti e/o rapporti sessuali indesiderati, nell'obbligare a prendere parte alla realizzazione di materiale pornografico o alla sua visione, nel filmare rapporti sessuali all'insaputa della persona, nell'imporre comportamenti sessuali umilianti o dolorosi, o gravidanze. E nel costringere alla prostituzione o ad abortire.

Power & Gender

Violenza sessuale

La prostituzione - 1

E' violenza sessuale anche accompagnarsi con prostitute-bambine.

In Italia sfruttatori e mafie , offrono a uomini in cerca di sesso a pagamento giovani e giovanissime che spesso sono prostitute contro la propria volontà, vittime della tratta di esseri umani, ed avviate alla prostituzione, con minacce e violenze.

Nonostante la legge italiana non sanziona il cliente, (utilizzatore finale – sic!!) in tali casi questi si rende complice di reati gravi, quali l'abuso di minorenni o il sequestro di persona.

Power & Gender

Violenza sessuale

La prostituzione – 2

E' la RICHIESTA di donne-bambine con cui poter fare quello che meglio si crede, che fa fiorire il mercato.

Non si capisce perché, per citare Dacia Maraini in una intervista a l'Espresso del 2006 "**chi compra merce rubata da un ricettatore non può cavarsela dicendo 'ma io non sapevo', mentre un signore che carica una ragazzina in macchina non è tenuto a valutare la sua età, a informarsi**".

Power & Gender

Violenza di genere
- *Le dinamiche* -

La violenza domestica

La violenza domestica o intrafamiliare può insorgere in qualsiasi momento della relazione, con frequenza e gravità degli episodi estremamente variabili.

A volte si presenta subito, nei primi tempi della convivenza o del matrimonio. A volte si manifesta in concomitanza della nascita di un figlio. Ma può subentrare anche dopo anni di matrimonio e/o convivenza.

Power & Gender

Il controllo è la radice

La violenza domestica viene di norma agita dal *partner* con il fine di esercitare il proprio controllo sulla compagna/o, e spesso anche sui figli.

Il partner violento agisce in modo da creare un clima di tensione ed isolamento che si concretizza attraverso divieti, minacce, imposizione di regole, colpevolizzazione e denigrazione della persona.

Le ragioni sono molteplici e cambiano di volta in volta.

Power & Gender

Perché si subisce Il circolo della violenza

La donna all'inizio subisce nella speranza che sia l'ultima volta che il partner la picchierà o la insulterà.

La speranza è alimentata anche dagli atteggiamenti dell'uomo, che trova giustificazioni esterne ai propri comportamenti violenti: il raptus di rabbia è stato determinato da difficoltà momentanee, chiede dunque scusa ed un'altra possibilità.

Power & Gender

Meccanismi psicologici e strategie

Giocano nel circolo chiuso della violenza delicati meccanismi psicologici.

Vergogna per il fallimento della coppia, paura della solitudine, un residuo sentimento d'amore.

Si attivano allora da parte di chi subisce, varie strategie di "sopravvivenza" come il minimizzare gli episodi di violenza e trovare motivi di autocolpevolizzazione.

Power & Gender

Elementi a sfavore

Non bisogna inoltre dimenticare che in un contesto così complesso e drammatico giocano a sfavore della donna

- ❖ la paura di perdere i figli
- ❖ le difficoltà economiche
- ❖ l'isolamento
- ❖ la disapprovazione della famiglia
- ❖ il biasimo della società

Power & Gender

Sottrarsi alle vessazioni

Nonostante la frequenza e la gravità degli episodi di violenza aumentino col passare del tempo, sottrarsi alla relazione violenta non è semplice, né scontato, né indolore.

Le donne che dopo vari tentativi di ricomposizione e recupero della relazione, decidono di sottrarre sé stesse ed i propri figli ad una situazione di sopraffazione diventata insostenibile, hanno profondamente maturato la decisione.

Power & Gender

Violenza di genere - Conseguenze -

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) dal 1995 pone il problema della violenza contro le donne e dei suoi effetti come problema di grandissima rilevanza per la salute.

Per l'OMS la violenza di Genere (*Gender based violence-GBV*) o *violenza contro le donne* (*Violence against Woman-VAW*), è il più grande problema di salute pubblica e di diritti umani violati nel mondo.

Power & Gender

La violenza domestica comporta degli effetti molto gravi e pesanti ricadute.

Gli effetti più manifesti e più frequentemente riscontrati coinvolgono la sfera fisica e psicologica, e modificano profondamente la vita di relazione di tutte le persone coinvolte.

Andiamo ad esaminarli uno per uno.

Power & Gender

Sul piano psicologico

Le prime conseguenze che si manifestano sono la perdita di autostima, l'ansia e la paura per la propria situazione e per quella dei propri figli, cui seguono un profondo senso di impotenza, l'auto-colpevolizzazione, ed anche episodi e casi di depressione.

Power & Gender

Sul piano fisico

Oltre ai traumi dagli esiti reversibili (i lividi si assorbono, le ossa rotte si saldano), nella persona vittima di abusi fisici sistematici si riscontra spessissimo l'insorgere di problemi psico-somatici, e di disturbi del sonno, oltre ai danni permanenti alle articolazioni, alle cicatrici, alla perdita parziale dell'udito e/o della vista...

Power & Gender

Sul piano materiale

Qui gli effetti più gravi si manifestano in una condizione psicologica talmente provata da portare alla perdita del lavoro, con collegata eventuale perdita della casa e di altre proprietà ancora non totalmente acquisite, e nella maggioranza dei casi nella perdita del tenore di vita economico e della qualità della vita sociale.

Power & Gender

Sul piano relazionale

La violenza cambia radicalmente la vita.

Chi ne è vittima sperimenta condizioni di isolamento imposto ma anche auto-imposto, che si manifestano nell'assenza di comunicazione e mancanza di relazioni con l'esterno, sino ad arrivare nei casi più gravi, alla perdita delle amicizie o dei contatti con i familiari.

Power & Gender

Violenza di genere
- I minori -

E' importante ricordare che la violenza subita da una donna produce effetti e conseguenze gravissime anche sui figli.

Che siano essi stessi vittime di maltrattamento, o che 'semplicemente' assistano agli episodi di violenza in famiglia, i minori che vivono tali situazioni manifestano problemi di salute e di comportamento, e difficoltà di apprendimento a scuola.

Power & Gender

I danni prodotti dalla violenza sui minori si leggono negli effetti negativi che ragazze e ragazzi manifestano, come

- ❖ disturbi di peso
- ❖ disturbi di alimentazione
- ❖ disturbi del sonno
- ❖ difficoltà di relazione
- ❖ aggressività

Potrebbero, inoltre, cercare di fuggire da casa, o mostrare tendenze suicide.

Power & Gender

Violenza di genere
- *Interventi* -

Strutture sanitarie

La violenza ha gravi ripercussioni sulla salute delle donne e costituisce una questione sanitaria di prima importanza. Siccome è difficile stabilire un modello "tipo" di intervento poiché ogni situazione ha origini ed esigenze diverse, dopo le cure fisiche è necessario rimandare al sostegno di una struttura specifica e qualificata.

Power & Gender

Centri antiviolenza

Il percorso di uscita da una situazione familiare violenta è lungo e complicato. Comporta momenti di ripensamento di cui si deve tenere conto, e determina una molteplicità di bisogni che richiedono specifici interventi e competenze. Alla base dell'attività dei centri, la non banalizzazione ma anche la non drammatizzazione, la sospensione di qualunque giudizio, l'ascolto empatico, ed il recupero della centralità della "persona".

Affinché la donna non sia solo vittima ma parte attiva.

Power & Gender

Violenza di genere
- Normativa -

Nell'Unione Europea

L'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa ha stilato nel settembre 2002 la Raccomandazione n. 1582 per gli Stati membri, precisando che (i) la violenza contro le donne è *"un fenomeno endemico che riguarda tutti i paesi europei e si osserva in tutte le categorie o classi sociali"* (ii) secondo le statistiche, la violenza in ambito domestico sarebbe per le donne di età tra i 16 e i 44 anni la principale causa di decesso e di invalidità, prima del cancro, degli incidenti stradali e della guerra.

Power & Gender

In Italia

Grazie all'aumentata presenza di donne in Parlamento ed in Magistratura, al lavoro delle associazioni, alle battaglie del femminismo, e ad una sempre maggiore attenzione sociale verso il problema della violenza contro le donne, vengono promulgate le prime leggi in discontinuità con il *Codice Rocco*, inserendo così la violenza tra i reati contro la persona e non più contro la morale.

Power & Gender

Contrasto alla violenza - Leggi

LEGGE 15 febbraio 1996, n. 66

"Norme contro la violenza sessuale"

(Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 1996)

LEGGE 3 agosto 1998, n. 269

"Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù."

(Gazzetta Ufficiale n. 185 del 10 agosto 1998)

LEGGE 4 Aprile 2001, n. 154

"Misure contro la violenza nelle relazioni familiari"

(Gazzetta Ufficiale n. 98 del 28 aprile 2001)

Power & Gender

Contrasto a mobbing e stalking

Legge 23 aprile 2009, n. 38

Il Decreto Legge 23 febbraio 2009, n. 11 recante "Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e di contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori" è convertito in Legge dalla L. 23 aprile 2009, n. 38

(Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24 aprile 2009)

Power & Gender

Violenza di genere
-Stereotipi-

Gli Stereotipi

Una serie di pesanti condizionamenti ritarda la corretta lettura delle situazioni di violenza, e la rapidità dell'intervento.

Alcuni di questi sono qui elencati ed esaminati per un confronto tra vero e falso.

Power & Gender

Non dipende dalla situazione economica

FALSO - *La violenza domestica è presente in contesti familiari culturalmente ed economicamente poveri.*

VERO - La violenza domestica è un fenomeno trasversale: non è riconducibile a particolari fattori sociali, economici, razziali, culturali o religiosi.

Power & Gender

Violenza: né occasionale né raptus

FALSO - *"La violenza domestica è causata da occasionali e sporadiche perdite di controllo."*

VERO - La violenza domestica nasce dalla volontà di esercitare potere e controllo sulle donne; per questa ragione l'episodio violento non è quasi mai un atto irrazionale, e quasi sempre un atto deliberato. Gli stessi aggressori affermano che picchiare è una strategia per modificare i comportamenti delle compagne.

Power & Gender

Non solo alterazione

FALSO - *"La violenza domestica è causata dall'assunzione di alcool e/o droghe."*

VERO – La maggioranza degli uomini violenti non è né alcolista né tossicodipendente. Esistono alcolisti e tossicodipendenti non violenti, così come esistono uomini violenti, tossicodipendenti e alcolisti, che tengono condotte violente in assenza di assunzione di alcool e/o droghe.

Power & Gender

Ci sono sempre delle conseguenze

FALSO - *"La violenza domestica non incide sulla salute delle donne."*

VERO - L'Organizzazione Mondiale della Sanità riconosce la violenza domestica come un problema di salute pubblica, in quanto incide gravemente sul benessere psico-fisico delle donne.

Power & Gender

Una questione di scelte

FALSO - *"I partner violenti sono portatori di psicopatologie."*

VERO - Solo il 10% di chi maltratta presenta problemi psichiatrici. L'attribuzione della violenza a soggetti psicotici è solo un rassicurante *escamotage* per tenere separato l'ambito della violenza da quello della normalità.

Power & Gender

Non solo "ereditarietà"

FALSO - *"I partner violenti hanno subito violenza da bambini."*

VERO - Non esiste necessariamente un rapporto di causa ed effetto tra la violenza subita nell'infanzia e violenza agita da adulti.

Power & Gender

Il sonno della ragione

FALSO - *"Alle donne che subiscono, piace essere picchiate."*

VERO - Le donne scelgono la relazione, non la violenza. Sono diversi i fattori (ed i vincoli) che trattengono le donne impedendo di prendere la decisione di interrompere una relazione violenta in tempi brevi.

Power & Gender

Stalking

Dall'amore al terrore - 1

Una parola nuova si è aggiunta al dizionario dei comportamenti violenti: al 2009 il codice penale italiano riconosce ed include il reato di Stalking. Siamo nel campo dei comportamenti persecutori.

La persecuzione ossessiva da parte di ex partner ha trovato dunque un nome internazionale, che la rende visibile al mondo intero, e la punisce con una sanzione penale.

Le pene vanno da sei mesi a quattro anni di reclusione, ai sensi della *Legge 38 del 23 aprile 2009*.

Power & Gender

Dall'amore al terrore - 2

Lo *stalker*, nel portare avanti il proprio comportamento persecutorio attraverso azioni premeditate e deliberate tese a distruggere la vita della persona che lo ha respinto, può arrivare anche ad uccidere.

Le cronache degli ultimi anni hanno registrato numerosi casi, ma dal 2009 costituisce reato perseguire una persona seguendola, facendo appostamenti, molestandola per telefono, tempestandola di email o di messaggi ed SMS.

Power & Gender

Dall'amore al terrore - 3

Lo *stalker*, nel portare avanti il proprio comportamento persecutorio attraverso azioni premeditate e deliberate tese a distruggere la vita della persona che lo ha respinto, può arrivare anche ad uccidere.

Le cronache degli ultimi anni hanno registrato numerosi casi, ma dal 2009 costituisce reato perseguire una persona seguendola, facendo appostamenti, molestandola per telefono, tempestandola di email o di messaggi ed SMS.

Power & Gender

Dall'amore al terrore - 4

2009 - Giulia Giusti 22 anni, uccisa da Lapo Santiccioli, ex fidanzato, 27 anni, che si suicida.

2008 - Natalia Holovo e Alla Smirnova uccise dall'ex marito della prima, Anacleto Roncalli, 67 anni, che le credeva amanti.

2007 - Maria Antonietta Multari, 33 anni: 40 coltellate nel centro di Sanremo per strada nel 2007, uccisa da Luca Delfino.

2006 - Luciana Biggi, accoltellata nel centro storico di Genova il 28 aprile del 2006, uccisa da Luca Delfino.

2006 - Silvia Mantovani, 27 anni, uccisa a coltellate dal suo ex fidanzato.

(Si veda il file "Stalking in Italia" in allegato)

Power & Gender

Femminicidio

Femminicidio

Il termine "femminicidio" nasce nel contesto della violenza maschile contro le donne, per diversificare il fenomeno dell'uccisione di una donna vittima di violenza maschile, da quello di omicidio generico, che ha origine in contesti diversi dalla violenza contro le donne

Femminicidio è dunque l'atto conclusivo della violenza maschile (esclusivamente maschile) contro le donne, dell'odio degli uomini verso le donne, che culmina nell'uccisione della donna.

Power & Gender

Femminicidio in Italia: le cifre

La Casa delle donne per non subire violenza di Bologna pubblica i dati di una ricerca condotta per 5 anni sul femminicidio in Italia, che raccoglie i casi di donne uccise riportati dalla stampa. L'allarme riguarda in principal modo la violenza domestica.

- ❖ 127 nel 2010
- ❖ 119 nel 2009
- ❖ 112 nel 2008
- ❖ 107 nel 2007
- ❖ 101 nel 2006

Power & Gender

Ministero
Pari Opportunità

LEGGI (fonte: <http://www.pariopportunita.gov.it/>)

Il Ministero per le Pari Opportunità ha presentato il 4 novembre 2010 un Piano nazionale contro la violenza e lo stalking.

"finanziato con 20milioni di euro, ha lo scopo di fornire una cornice di servizi e professionalità all'applicazione della Legge 38 del 2009 che prevede aggravanti per i reati di violenza sessuale e ha introdotto, per la prima volta nel codice penale, il reato di atti persecutori o stalking, con l'articolo 612bis. La Legge sullo stalking ha dato risultati importanti: 440 persone denunciate, 80 arrestate, 85 ammonimenti, 108 divieti di avvicinamento in media ogni mese."

Power & Gender

LEGGI – IL CODICE PENALE

- art. 609-bis (Violenza sessuale)
- art. 609-ter (Circostanze aggravanti)
- art. 609-quater (Atti sessuali con minorenne)
- art. 609-quinquies (Corruzione di minorenne)
- art. 609-sexies (Ignoranza dell'età della persona offesa)
- art. 609-septies (Querela di parte)
- art. 609-octies (Violenza sessuale di gruppo)
- art. 609-nonies (Pene accessorie ed altri effetti penali)
- art. 609-decies (Comunicazione al Trib. per i minorenni)
- art. 612 bis (Atti persecutori)

Power & Gender

Ministero
Pari Opportunità

MONDO (fonte: <http://www.pariopportunita.gov.it/>)

La violenza contro le donne non ha confini ma il contrasto ad essa non può ancora contare su una strategia comune a tutti i continenti.

"Per colmare questo vuoto, il Ministro per le Pari Opportunità ha convocato la prima Conferenza internazionale contro la violenza sulle donne. Organizzata nell'ambito della Presidenza italiana del G8, si è tenuta il 9 e 10 settembre 2010 a Roma, presso la Farnesina. Attorno al tavolo si sono seduti i Ministri dei Paesi del G8 e, per la prima volta, anche quelli di moltissimi Stati africani, dove il problema della violenza sulle donne è ancora più avvertito."

Power & Gender

Ministero
Pari Opportunità

SCUOLA (fonte: <http://www.pariopportunita.gov.it/>)

Poiché tra le deleghe del Ministro per le Pari Opportunità c'è la «promozione dei diritti della persona, nonché la prevenzione e rimozione di ogni forma e causa di discriminazione» è stata istituita la "Settimana contro la violenza" che, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, ha portato in tutte le scuole italiane di ogni ordine e grado, iniziative di sensibilizzazione e formazione sulla prevenzione della violenza.

Al centro dei corsi, violenza e bullismo, declinati in tutte le forme che la società conosce: a sfondo razziale, per orientamento religioso, sessuale, di genere.

Power & Gender

Allegati a questa unità didattica:

- ❖ LEGGE 15 febbraio 1996 n. 66
- ❖ LEGGE 3 agosto 1998 n. 269
- ❖ LEGGE 4 aprile 2001 n. 154
- ❖ LEGGE 23 aprile 2009 n. 38
- ❖ FILE “Stalking in Italia”
- ❖ Rapporto ISTAT “*La violenza e i maltrattamenti contro le donne dentro e fuori la famiglia*”
(Anno 2006)

Collegamenti UD

- http://www.power-gender.org/index.php?option=com_content&task=vi
- PER SLIDE 46 AL TESTO "127 NEL 2010"